



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI - LINGUITI"
P.zza Giovanni XXIII, n. 3 – 84095 Giffoni Valle Piana (Sa)
Segreteria Tel: 089 868360 – C.M. SAIC857007 - C.F. 80025860653
saic857007@istruzione.it - saic857007@pec.istruzione.it

Prot. N. 6437 del 30/09/2025

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Agli Enti territoriali locali
Alla componente Genitori dell'Istituzione scolastica
Al R.S.G.Q.
All'Albo e al sito web dell'Istituto

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – Triennio 2025–2026, 2026 – 2027 e 2027 – 2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Testo Unico sull'istruzione (D.Lgs. n. 297/1994);

VISTA la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il D.P.R. n. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge n. 107/2015 ("Buona Scuola"), che individua il Piano Triennale dell'Offerta Formativa come documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica;

VISTO il D.M. 22 agosto 2007, n. 139, recante il Regolamento sull'adempimento dell'obbligo di istruzione;

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale e le Linee guida per l'Educazione civica, la transizione digitale e le competenze STEM;

VISTI i documenti strategici dell'Unione Europea in ambito educativo, tra cui il Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp 2.2 e DigCompEdu) e le iniziative eTwinning ed Erasmus+;

VISTE le disposizioni relative al Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021–2027 (PN 21–27), al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca) e ai Decreti Ministeriali n. 19, 65 e 66/2023 per il potenziamento delle competenze STEM e digitali;

VISTI i risultati delle prove INVALSI, gli esiti degli scrutini e il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV 2022–2025);

RILEVATO il positivo riscontro delle azioni progettuali e didattiche attuate nel triennio precedente, in particolare nei settori dell'inclusione, della digitalizzazione e della cittadinanza attiva;

CONSIDERATO CHE

- la Legge n. 107/2015 prevede che il Dirigente Scolastico fornisca al Collegio dei Docenti le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025–2028;
- il PTOF rappresenta il documento di riferimento per la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa dell'Istituto;
- il Collegio dei Docenti elabora il PTOF sulla base degli indirizzi del Dirigente, e il Consiglio d'Istituto lo approva nei termini previsti;
- il Piano è soggetto a monitoraggio e può essere aggiornato annualmente entro il mese di ottobre;

VALUTATE

- le risultanze del RAV e le esigenze formative emerse;
- le richieste del territorio e dell'utenza, in termini di priorità educative;

TENUTO CONTO

- del contesto territoriale e socio-culturale;
- degli esiti delle prove standardizzate e delle indagini di autovalutazione;
- dei criteri e delle priorità condivise dal Consiglio d'Istituto;

VISTE

- le risultanze del Collegio dei Docenti di avvio d'anno, nel quale si è discusso di RAV, PDM e indirizzi generali della scuola;

DETERMINA

di formulare al Collegio dei Docenti, per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa riferito al triennio 2025–2026, 2026 – 2027 e 2027 – 2028, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE sarà orientata e realizzata nel rispetto della normativa vigente (L. 59/1997, DPR 275/1999, L. 107/2015, L. 53/2003, D.Lgs. 59/2004, L. 169/2008 e relativi Regolamenti attuativi – DPR 122/2009, DPR 81/2009, DPR 89/2009, DPR 89/2010), nonché delle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* (2012) e dei *Nuovi Scenari* (2018), del *Quadro delle Competenze Europee* e dell'*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*.

Essa potrà prevedere flessibilità didattica e possibili compensazioni tra discipline, al fine di favorire percorsi personalizzati e inclusivi.

LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE promuoverà il potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue straniere) e l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con disabilità, BES e DSA.

Si realizzerà attraverso attività artistiche, musicali, teatrali, motorie, digitali e laboratoriali, valorizzando esperienze di cittadinanza attiva, educazione alla sostenibilità e service learning.

Potranno essere attuate:

- adesione a progetti Scuola Senza Zaino, E-twinning, INDIRE, Avanguardie Educative, Piccole Scuole, Erasmus+, Educazione all'aperto;

- partecipazione a progetti finanziati dal PNRR e dal Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021–2027 (PN 21–27), PR Campania FSE+ 2021-2027, MIC per le arti e la cinematografia, nell’ambito della *media literacy* e della cittadinanza digitale;
- collaborazioni con Edu@ction Valley (di cui la scuola è hub), il CPIA e gli enti territoriali per la formazione permanente e l’inclusione sociale;
- progetti cofinanziati dalla scuola e/o dalle famiglie, scambi culturali, gemellaggi nazionali e internazionali, visite guidate, open day;
- azioni per l’educazione alla legalità, alla salute, all’ambiente e alla sostenibilità, in coerenza con l’Agenda 2030;
- progetti di *outdoor education*, *STEM/STEAM*, *coding*, e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale;

Il Piano di Miglioramento (PDM) sarà aggiornato sui fattori di maggiore criticità rilevati (contesto scolastico, familiare e culturale) e sulle azioni attraverso cui la scuola intenderà rispondere ai propri bisogni e a quelli della comunità educante.

A tal fine, potranno essere realizzate:

- progetti PON (Programma Operativo Nazionale) e POR Campania FSE+ 2021–2027, nonché interventi finanziati nell’ambito del Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021–2027 (PN 21–27) e del PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca, con la partecipazione di esperti interni ed esterni;
- progetti cofinanziati dalla scuola e/o dalle famiglie, su esplicita richiesta o adesione volontaria;
- visite guidate, scambi culturali e viaggi d’istruzione in Italia e all’estero;
- gemellaggi nazionali e internazionali;
- azioni formative rivolte anche agli adulti;
- accordi di rete con istituzioni scolastiche e enti del territorio;
- collaborazioni con Università italiane e straniere e con i partner territoriali afferenti alla rete Edu@ction Valley, di cui la scuola è hub, nonché con il CPIA per percorsi di *lifelong learning* e con Bimed e altri enti pubblici e privati;
- attività di continuità e orientamento tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado), per accompagnare l’alunno lungo tutto il percorso formativo fino al secondo ciclo;
- collaborazioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado, anche dei comuni limitrofi, finalizzate al monitoraggio degli esiti formativi;
- iniziative di Open Day e progettazione integrata con gli altri enti istituzionali a livello locale, provinciale, regionale, nazionale ed europeo;
- potenziamento dell’uso delle nuove tecnologie nella didattica e nell’interazione con gli alunni con BES e DSA;
- interventi di riqualificazione degli ambienti di apprendimento, in linea con le finalità del PNRR e delle Linee guida per la scuola 4.0;
- proposte progettuali per l’inclusione sociale, la promozione del merito, la cittadinanza attiva, il service learning, l’*outdoor education*, l’educazione alla salute, all’ambiente, alla legalità e alla sostenibilità (Agenda 2030), anche attraverso lo sport e l’uso consapevole del mondo digitale;
- revisione costante della relazione educativa con gli alunni, della comunicazione con le famiglie e della collaborazione tra docenti, per promuovere benessere, responsabilità, rispetto delle regole e dell’ambiente scolastico.

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVO–DIDATTICA

potrà prevedere:

- adattamenti del calendario scolastico, senza che ciò comporti riduzioni né delle prestazioni didattiche né degli obblighi lavorativi del personale;
- un orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;

- l'attivazione di percorsi didattici personalizzati (PEI) per gli alunni con disabilità e percorsi didattici individualizzati per il recupero e il potenziamento degli alunni in difficoltà di apprendimento e/o in situazioni di svantaggio (DSA e BES);
- l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;
- l'adozione dei libri di testo secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dalla normativa vigente;
- eventuali progetti finanziati dalle famiglie da effettuare anche in orario curricolare (musica, arte, lingue straniere);
- la costituzione o adesione ad accordi di rete;
- l'adozione di metodologie laboratoriali e cooperative, preferibilmente nelle ultime ore di lezione;
- l'attivazione di sportelli di ascolto e di supporto emotivo e relazionale per studenti e famiglie;
- eventuali progetti di istruzione domiciliare per alunni impossibilitati alla frequenza;
- apertura pomeridiana della scuola per attività extracurricolari rivolte ad alunni, famiglie e comunità educante, in collaborazione con il CPIA, la rete Edu@ction Valley e altri partner territoriali.

La progettazione organizzativo–didattica sarà orientata alla personalizzazione dei percorsi e degli ambienti di apprendimento, alla prevenzione precoce dei DSA e all'attuazione di osservazioni sistematiche infanzia–primaria.

Saranno valorizzati laboratori di recupero e potenziamento in itinere e azioni di educazione all'affettività, con attenzione allo sviluppo dell'intelligenza emotiva e alla cura delle relazioni.

Particolare rilievo sarà dato alle attività di accoglienza e alle iniziative ponte tra ordini di scuola a matrice interculturale, ai percorsi di orientamento verso la scuola secondaria di II grado che valorizzino i talenti e le potenzialità di ciascuno studente, e allo sviluppo delle competenze digitali di alunni e docenti secondo i quadri di riferimento DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Saranno inoltre promossi percorsi STEM/STEAM per il miglioramento delle performance in matematica e nelle discipline scientifiche, azioni di internazionalizzazione della scuola e di media literacy a partire dal terzo anno della scuola primaria. Infine, saranno curate la disseminazione e la capitalizzazione delle buone pratiche d'Istituto, al fine di rendere sostenibili e durature le innovazioni didattiche e metodologiche sperimentate.

L'ORGANICO FUNZIONALE, assegnato alla scuola per una durata triennale, potrà essere individuato per lo svolgimento di attività didattiche in compresenza e/o aggiuntive, per la realizzazione di iniziative di raccordo con le realtà socio–economiche del territorio e/o a supporto del Dirigente scolastico. Partendo dagli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV e nel PDM, esso sarà destinato prioritariamente al **potenziamento delle competenze di italiano e matematica**, al fine di migliorare gli esiti scolastici e i risultati delle prove standardizzate (INVALSI), nonché alla valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e inclusivi.

LA VALUTAZIONE mira a:

- potenziare ulteriormente il sistema valutativo della scuola in un'ottica di miglioramento continuo, anche attraverso reti di scuole per la qualità e collaborazioni con l'INVALSI;
- migliorare la qualità dei processi formativi, individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard, grazie alla funzione formativa della valutazione;
- presidiare il Piano dell'Offerta Formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
- migliorare la qualità del servizio reso all'utenza e la documentazione d'Istituto, anche mediante forme di valutazione esterna.

Linee di intervento:

verranno effettuate azioni di osservazione, monitoraggio, raccolta e analisi dei dati, nonché attività di rendicontazione sociale e bilancio sociale, finalizzate al miglioramento generale dell'Istituto.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il personale docente e ATA sarà valorizzato attraverso la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle rispettive professionalità e competenze.

Per il personale ATA – uffici di segreteria:

formazione nell'ambito dell'azione amministrativa, dell'uso di strumenti organizzativi e digitali, della gestione documentale e della privacy, in coerenza con i principi di trasparenza e dematerializzazione.

Per il personale ATA – collaboratori scolastici:

formazione sulla sicurezza, primo soccorso, uso dei defibrillatori e accoglienza dell'utenza.

Per il personale docente:

formazione su innovazione didattica e metodologica, cultura digitale, competenze STEM e linguistiche (metodologia CLIL), inclusione e disabilità, valutazione formativa, prevenzione del disagio giovanile, cittadinanza attiva, sicurezza e primo soccorso.

La scuola promuoverà accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, enti esterni e università, finalizzati sia alla formazione del personale che alla condivisione di criteri di valutazione, in coerenza con la normativa vigente.

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Sulla base delle proposte del D.S.G.A., delle risultanze di apposite riunioni con il personale ATA e delle esigenze del PTOF adottato, occorrerà definire un orario di servizio e di lavoro che garantiscano la piena realizzazione del Piano Triennale Offerta Formativa e, al tempo stesso, l'accesso del pubblico ai servizi anche durante le attività didattiche, regolandone l'afflusso in orari determinati (chiusura del sabato).

L'attività di gestione e amministrazione dovrà rispettare i principi di semplificazione, di trasparenza, di buon andamento, e di merito, nonché i criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche, ferma restando la tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e dovrà uniformarsi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n°129/18) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo sulla trasparenza e la ricerca dell'interesse primario della scuola. Essa dovrà sempre essere preceduta da gara di evidenza pubblica, fatte salve le eccezioni di legge.

Il conferimento di incarichi al personale esterno dovrà avvenire nel rispetto dei criteri approvati con relativo regolamento, dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità, in presenza di situazioni che rendono incompatibili gli insegnamenti, e tenendo conto dei criteri che garantiscano il massimo della professionalità;

I compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi. Essi devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto.

Per la gestione economica si rispetteranno i seguenti criteri:

- individuazione ed abbattimento delle spese superflue;
 - riarticolazione delle spese in funzione del corrente progetto educativo della scuola;
 - eliminazione dei meccanismi di spesa "a pioggia";
 - riconoscimento economico adeguato, nei limiti delle possibilità, a quanti collaboreranno costantemente alla gestione della scuola;
 - reperimento di fondi esterni;
- sostegno della progettualità con soggetti terzi (PON, POR, PN 21–27, PNRR, fondi UE) che creano situazioni di rete volte all'incremento del lavoro di gruppo.

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA: la scuola si attiverà per rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto e si adopererà ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività attraverso la strutturazione di appositi questionari di gradimento. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

a. sito web: suo aggiornamento costante, in un'ottica di trasparenza e divulgazione dell'operato della comunità scolastica

b. anagrafe delle prestazioni

c. albo pretorio online

d. registri on line

e. Convegni, seminari, giornate dedicate alla trasparenza (come da piano della trasparenza), attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola/ territorio/famiglia. Sviluppo di un sistema di comunicazione interna ed esterna che coinvolga tutte le componenti del sistema scuola.

OBIETTIVI STRATEGICI 2025–2028

1. Personalizzazione dei percorsi e degli ambienti di apprendimento

Promuovere percorsi flessibili, calibrati sui bisogni formativi degli alunni, e ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, fondati sui principi dell'Universal Design for Learning e sulla valorizzazione dei differenti stili cognitivi.

2. Prevenzione precoce dei DSA e osservazioni sistematiche nella scuola dell'infanzia e primaria

Rafforzare le pratiche di monitoraggio precoce, osservazione sistematica e rilevazione degli indicatori di rischio, al fine di attivare tempestivamente strategie didattiche mirate e percorsi di potenziamento.

3. Laboratori di recupero e potenziamento in itinere

Attivare, in tutte le classi, percorsi laboratoriali continui di recupero, consolidamento e potenziamento, con un approccio esperienziale e cooperativo, integrati nella quotidianità didattica.

4. Educazione all'affettività e allo sviluppo dell'intelligenza emotiva

Sostenere la crescita emotiva e relazionale degli studenti attraverso percorsi mirati alla consapevolezza delle emozioni, alla gestione dei conflitti, al rispetto reciproco e alla cura delle relazioni.

5. **Accoglienza e attività ponte tra ordini di scuola, con particolare attenzione alla dimensione interculturale**
Consolidare procedure strutturate di continuità e di accoglienza per gli alunni in ingresso, promuovere attività ponte tra ordini scolastici e favorire il dialogo interculturale attraverso prassi inclusive e valorizzanti.
6. **Orientamento alla scuola secondaria di II grado, valorizzando talenti e potenzialità individuali**
Potenziare l'orientamento formativo e informativo, attraverso attività laboratoriali, incontri con esperti, utilizzo di strumenti digitali e percorsi individualizzati per sostenere scelte consapevoli e progettualità personali.
7. **Sviluppo delle competenze digitali per alunni e docenti (DigComp e DigCompEdu)**
Implementare l'uso quotidiano delle tecnologie educative e consolidare le competenze digitali, promuovendo ambienti di apprendimento digitalmente aumentati, media education e cittadinanza digitale responsabile.
8. **Percorsi STEM/STEAM**
Rafforzare la cultura scientifica e tecnologica attraverso progetti interdisciplinari STEM/STEAM, volti al miglioramento delle performance nelle discipline matematiche e scientifiche e allo sviluppo del pensiero critico e computazionale.
9. **Internazionalizzazione della scuola**
Ampliare le opportunità di apertura europea tramite gemellaggi, eTwinning, partenariati Erasmus+, attività CLIL e iniziative volte alla promozione della cittadinanza europea.
10. **Media Literacy a partire dalla classe terza della scuola primaria**
Introdurre percorsi strutturati di alfabetizzazione ai media e ai linguaggi audiovisivi, per sviluppare capacità critiche, consapevolezza informativa e responsabilità nell'uso degli strumenti digitali.
11. **Disseminazione e capitalizzazione delle buone pratiche d'istituto**
Diffondere, documentare e consolidare le pratiche metodologiche efficaci, promuovendo condivisione interna, formazione continua del personale e costruzione di una comunità professionale riflessiva.

Quanto finora premesso ha il solo scopo di orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione, a norma del D.lgvo 165/2001, è invece responsabile il Dirigente scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Daniela RUFFOLO

firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art.3, c.2 D.L.vo n. 39/93